

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia www.cuspavia.it

27 aprile 2011

anno 10, numero 16

Appuntamenti dei prossimi giorni

CANOA

Venerdì 29 Aprile

Mantova ore 15.00: gara internazionale

Sabato 30 Aprile

Augsburg ore 10.00: gara internazionale di discesa sprint

PALLAVOLO

Giovedì 28 aprile

Maschile 1ª Div.

Voghera ore 20.30: partita.

Centro Adolescere - CUS Pavia

Sabato 30 aprile

Femminile 2ª Div.

PalaCUS ore 18.00: partita.

CUS Pavia - Mede

Femminile Serie D

Settimo Milanese ore 20.00: partita.

Settimo - CUS Pavia

Maschile Serie D

Voghera ore 21.00: partita.

CUS Pavia - Pall. Gonzaga Milano

Lunedì 2 maggio

Femminile 3ª Div. Under B

PalaCUS ore 19.00: partita.

CUS Pavia B - S.Maurense

RUGBY

Sabato 30 Aprile

Maschile Under 14

Cologno Monzese ore 17.30: concentramento.

Domenica 1 maggio

Maschile Serie C elite

Campo Polisportivo Cravino ore 15.30: partita. CUS Pavia - Bergamo.

SCHERMA

Sabato 30 Aprile

Sannazzaro de Burgondi ore 8.30:

Coppa Italia Regionale Spada maschile e femminile.

Notizie dell'ultima settimana

LA SCOMPARSA DI FAUCI

Giampiero Fauci, un signore dello sport



Nonostante la gravità della sua malattia, Giampiero, fino all'ultimo, ha pensato al Cus. Riporto, di seguito, un messaggio che ci ha inviato qualche giorno prima che il male glielo impedisse.

"Presidente, Consiglio Direttivo tutto, non so come esprimere la mia gratitudine per il prestigioso ed inatteso riconoscimento che avete voluto farmi conferire dal Comune di Pavia e dal Coni e che, per me, è un'ulteriore Vs. dimostrazione di stima e di affetto.

La Vs. magnanimità è andata oltre riconfermandomi, per il futuro, gli incarichi di sezione: rinnovata dimostrazione di fiducia.

Ringraziandovi vi abbraccio tutti."

Giampiero meritava davvero l'assegnazione del premio *"Una vita per lo sport"*. Ha dedicato la sua vita ai giovani, alla scherma e al Cus. Quante volte abbiamo scherzato con lui dopo avere ritrovato negli archivi del Cus una sua foto degli anni '50

nella quale, alla Casa dello Studente, assisteva ad un assalto di spada.

Giampiero, allora, era un giovanotto innamorato della scherma: oggi noi possiamo essere certi che quell'amore è stato veramente grande e che non gli è mai mancato. La sua presenza in sala scherma era costante: ci accoglieva sempre con un sorriso e con una stretta di mano. Anche al più piccolo ragazzino riservava le più grandi attenzioni, per dimostrargli che lo sport è una cosa importante, un'occasione da non perdere.

Non lo abbiamo mai sentito criticare o fare polemiche; anche quando mi contattava per sottopormi qualche problema lo faceva con garbo e sempre con l'obiettivo di consentire alla sala scherma di funzionare nel migliore dei modi. Giampiero non ha perso l'ultimo assalto, contro un nemico invincibile che, prima o poi, ci colpirà inesorabilmente tutti: è sceso dalla pedana, a testa alta. Ora lo aspettiamo ancora al Cus, in sede: dobbiamo rinnovargli tutti gli incarichi.

Cesare Dacarro

Un gravissimo lutto ha colpito tutto il mondo sportivo pavese, e quello della scherma in particolare, con la scomparsa, avvenuta venerdì scorso, di Giampiero Fauci, storico dirigente del CUS Pavia Scherma e, in precedenza, della Società Ginnastica Pavese, della quale è stato Consigliere dal 1983 al 1999 e Vicepresidente nel quadriennio 1991-1994. Dall'inizio degli anni Novanta Fauci aveva dedicato il suo impegno dirigenziale soprattutto alla scherma, sport che aveva praticato in gioventù e che aveva ripreso a praticare nella categoria Master: intere generazioni di spadisti del CUS Pavia ricordano di

averlo affrontato in pedana, prima in Via Porta, poi in Via Cavallini, infine ancora nel Palacus di Via Bassi, e di avere imparato ad affrontare le difficoltà della pedana opponendosi alla sua punta precisa e sempre capace di guizzi imprevedibili, inattesi in un avversario decisamente più anziano.

Per quasi vent'anni Responsabile di Sezione e Finanziario del CUS Pavia Scherma, Giampiero Fauci ha profuso un impegno straordinario, caratterizzato da una dedizione davvero fuori del comune, per la scherma gialloblù.

Le soddisfazioni, tra tante difficoltà quotidiane, non sono mancate, in particolare a livello agonistico i numerosi successi della squadra di Spada nel Torneo parigino dell'Ecole Polytechnique e le promozioni di entrambe le squadre di Spada, quella maschile e quella femminile, nella massima serie, la A1; in generale, pur in uno sport di nicchia, l'afflusso costante in Sala scherma di tanti giovanissimi, giovani e studenti universitari.

Proprio poche settimane fa per la sua appassionata e disinteressata attività pluridecennale di dirigente aveva ricevuto l'importante riconoscimento del premio "Una vita per lo Sport". Ma Giampiero Fauci è stato soprattutto un uomo dall'animo sempre giovane, capace grazie a questo di capire e amare sempre i giovani e di stare sempre bene in mezzo a loro ad onta dell'aumentare, con gli anni, della differenza di età; perciò, dai giovani prima di tutto, è stato sempre ascoltato, benvenuto e amatissimo.

Adolfo Fantoni

Alma Ticinensis Universitas

a cura di Angelo Porcaro

La manifestazione avrà luogo sul Ticino, nel tratto di fiume compreso tra il Ponte Coperto e l'Idroscalo, alle ore 17,00 di sabato 28 maggio 2011.

I primi a scendere in acqua saranno gli armi di Pavia e Pisa per contendersi il **Trofeo Curtatone e Montanara**.

Successivamente si sfideranno i due armi inglesi. I vincitori delle due sfide accederanno alla finale che, in due manches, a corsie invertite, per somma tempi, assegnerà il Trofeo "ALMA TICINENSIS UNIVERSITAS".

Saranno invitati all'evento i grandi nomi dell'Università di Pavia, ospiti di Beppe Severgnini, gli studenti-atleti del nostro ateneo che hanno vinto medaglie olimpiche o mondiali e tutti i partecipanti alle passate edizioni della Pavia-Pisa. Le premiazioni si effettueranno durante la cena di gala (per partecipare è necessaria la prenotazione), al Campus Aquae, ai bordi delle piscine.

Mancano 5 settimane alla fatidica data del 28 maggio

L'era di Guido Montemartini

L'ottantasei è l'anno in cui una nuova generazione di canottieri si affaccia alla ribalta. Entrano i ragazzini terribili del Cus, quei pesi leggeri che in ambito federale dettano legge nella categoria U23.

I vari Montemartini, Re Gianpaolo, Re Gianluca, Re Andrea, Curzi, Nannoni Andrea scalpitano nell'attesa di poter competere nell'ambita Pavia Pisa e molto spesso i soli otto posti a disposizione non bastano ad accontentare i pretendenti. La Coppa. La "Provincia" del 5 maggio 1986 ci ricorda che ben cinque canottieri del Cus hanno preso parte alle selezioni per la formazione delle barche della Nazionale PL per l'internazionale di Vichy e addirittura nove titoli vengono vinti dai pavesi ai Campionati Nazionali Universitari di Milano. Ma non basta, per migliorare occorrono sempre uomini nuovi, motivati che non solo imitino gli attuali campioni, ma che li superino. Ed è con questi uomini "nuovi" che andiamo a Pisa a riprenderci.

La gara



Il Magnifico Rettore Alessandro Castellani

Questo è l'articolo, a firma di Sergio Paradossi, apparso il 12 giugno 1986 nelle edicole. Il Magnifico Rettore Alessandro Castellani festeggia all'arrivo dell'equipaggio pavese. Comunque soddisfatto sembra essere anche il Magnifico Rettore dell'università di Pisa Prof. Guerrini.

Niente da fare: Pavia è troppo forte. Parliamo chiaramente del Cus Pavia, ancora una volta vittorioso nella regata universitaria di ieri pomeriggio sull'Arno. Tra l'altro, i lombardi, hanno conquistato due «allori», visto che hanno vinto anche la sfida tra gli armi con equipaggi veterani. Pavia è dunque tabù per gli universitari pisani: è dal lontano 1971 che Pisa non taglia per prima il traguardo. E pensare che il nostro equipaggio si era presentato

particolarmente agguerrito, non lasciando niente d'intentato per prendersi l'ambito trofeo. A fine gara Paolo Palla, allenatore dell'armo pisano e delle sezioni di canottaggio del Cus, ha detto: «Niente da fare, era illusorio sperare di più. Dal punto di vista tecnico la differenza tra i due armi è, a dir poco, abissale: mentre il Cus Pisa è da poco più di un anno in attività agonistica, a Pavia c'è proprio il centro nazionale di canottaggio. Tutti gli universitari di livello nazionale aderiscono alle attività del Cus Pavia in questo sport. Comunque — termina l'allenatore dei gialloblu — non sono amareggiato per la sconfitta. Abbiamo fatto la nostra gara. Chissà, fra qualche anno...».



Per tornare alla gara, o meglio alle due regate, si deve dire che anche i veterani (impegnati sulla distanza di 500 metri) hanno trovato disco rosso, pur avendo avuto una buona partenza. Infatti, l'armo del timoniere Piero Cenci ha avuto un avvio felice, uno scatto felino gli ha fatto guadagnare quasi mezza imbarcazione, poi però i pavesi, aumentando il ritmo delle loro palate, sono riusciti a sopravanzarlo di un'imbarcazione.



La tanto attesa regata Pisa-Pavia praticamente non ha avuto storia. Certo che per i pisani non c'è stato nemmeno il sorteggio favorevole: hanno dovuto remare in «acqua

uno», cioè quella che fa la curva più larga. A parte questo la supremazia pavese si è vista fin dall'inizio: i ragazzi pisani, guidati dalla voce del timoniere Angelo De Mese, hanno resistito poche centinaia di metri, poi progressivamente, quasi in «surplace», l'armo pavese ha preso il largo arrivando alla linea di arrivo con oltre due imbarcazioni di vantaggio. La manifestazione comunque è ben riuscita, un buon pubblico dalle spallette dell'Arno ha incitato l'armo pisano, finendo poi con l'applaudire sportivamente gli universitari di Pavia. La regata era stata preceduta dall'esibizione (applauditissima) del gruppo sbandieratori e musicisti pisani, mentre in Arno davano spettacolo tanti piccoli armi con giovani vogatori: miniskiff, singoli 7,20, singoli olimpici, 2 senza timoniere, 4 di coppia e quadruplo olimpico (sono stati messi in acqua dalla Canottieri Arno di Pisa, dalla Canottieri Berchielli e dalla Foce di Cecina).



In serata, comunque, all'hotel «Duomo», premiazione per tutti, con tanti sfottò alla maniera universitaria. L'appuntamento è a Pavia per l'edizione 1987.

Questi gli equipaggi in gara:

Cus Pisa (maglia giallo-blu):

Stefano Donati, Marco Cincili, Luca Grifoni, Norberto Marini, Stefano Gianpaoli, Fabrizio Rabbeni, Romano Filidei, Alessandro Ricci. Timoniere: Angelo Del Mese.

Cus Pavia: Guido Montemartini, Giampaolo Re, Andrea Nannoni, Luca Gattinoni, Gianluca Re, Marco Arosio, Massimo Curzi, Andrea Re. Timoniere: Sergio Masetto.

Pavia ha pure vinto la gara dei "veterani" con: Renato Villani,

Gianni Ucci, Loris Serafini, Paolo Pasetti, Adriano Civardi, Gualtiero Corelli, Claudio Griffini, Cesare Piacentini - Timoniere Mario Segagni. Ecco infine l'equipaggio dei veterani pisani: Mario Gioi, Ferruccio Po, Renzo Ciangherotti, Sergio Marrucci, Piero Caciagli, Piero Balestri, Edo Lupi, Mario Nuli. - Timoniere Piero Cenci.

Sergio Paradossi

CANOTTAGGIO

Il canottiere sanremese

Giuseppe Alberti convocato in nazionale a maggio

Per Giuseppe essere nell'élite degli azzurrini del remo è già un traguardo molto importante, raggiunto grazie alla collaborazione con il suo nuovo tecnico societario Vittorio Scrocchi.



*Giuseppe Alberti
campione d'Italia di Coastal Rowing*

Uovo di Pasqua con 'sorpresa azzurra' per il canottiere sanremese Giuseppe Alberti, che all'esito delle prime regate della stagione 2011 è stato convocato per il raduno della nazionale italiana, settore under 23 pesi pesanti, che si svolgerà presso il Centro Federale di Piediluco dal 10 al 15 maggio.

Per ora il CT di Settore, il toscano Antonio Baldacci, ha convocato solo un gruppo ristretto di 11 atleti comprendente, oltre all'atleta cresciuto nella Canottieri Sanremo ed ora tesserato CUS Pavia, alcune tra le promesse del remo italiano in

proiezione Brasile 2016: Marco Alberti (Sisport Fiat Torino), Matteo Baluganti (Pontedera), Francesco Cardaioli (Canottieri Padova), Massimiliano Landi (Fiamme Gialle), Emanuele Liuzzi (Savoia Napoli), Michele Manzoli (Baldesio Cremona), Bernardo Miccoli (Fiamme Gialle), Simone Ponti (Fiamme Gialle), Pietro Vitucci Tim. (Posillipo), Daniele Zona (Aniene Roma).

Per Giuseppe essere nell'élite degli azzurrini del remo è già un traguardo molto importante, raggiunto grazie alla collaborazione con il suo nuovo tecnico societario Vittorio Scrocchi, anche perchè conseguito mantenendo costante e proficuo l'impegno nello studio, ma non può che rappresentare ulteriore stimolo per cercare di entrare a far parte di un equipaggio che possa puntare a ben figurare ai Campionati del Mondo in programma a luglio ad Amsterdam e continuare a crescere per il proprio futuro di sportivo di ottimo potenziale atletico e tecnico.

Renato Alberti, padre ex campione, dirigente della Canottieri Sanremo e promotore del canottaggio di mare in Italia (Mondiali di Sanremo 2008) esprime grande soddisfazione per l'attività del giovane Giuseppe, dimostrazione che dal vivaio di una buona società di provincia possono uscire atleti di interesse internazionale e che l'attività remiera di Giuseppe nel Coastal Rowing, il ragazzo è giunto 3° ai Mondiali di Istanbul 2011 ed è Campione d'Italia di specialità, non è affatto alternativa od ostativa ad una carriera sportiva di successo anche nel canottaggio in barca olimpica.

Memorial D'Aloja

Bene i canottieri pavesi al Memorial D'Aloja. Nel quattro di coppia Marco Alberti del Cus Pavia conquista la medaglia di bronzo con Baluganti, Manzoli e Cardaioli. Nel quattro di coppia femminile Gaia

Palma e Laura Schiavone del College del remo di Pavia con Colombo e Sancassani vincono con una grande prima parte del percorso.



Palma Colombo Schiavone Sancassani

Alle loro spalle la pavese del CUS Pavia Claudia Fascoli che rientra alla grande dopo otto anni sulla scena internazionale e ottiene l'argento con Bellio, Torsellini e Marzari, sebbene il distacco sia di oltre sette secondi. Nel due senza senior femminile vittoria per Claudia Wurzel del college, e Silvia Martin, argento con Martina Valtorta. Seconda posizione, quindi, per la coppia Wurzel-Valtorta, a 4"53.

I vicecampioni d'Europa Carboncini e Niccolò Mornati del college pavese si confermano i migliori. Nel secondo giorno di finali bisca il successo il quattro di coppia con Laura Schiavone, sulla barca con Claudia Fascoli, mentre quarto è l'equipaggio pesi leggeri con Sabrina Nosedà del college pavese. Due senza senior femminile: altro podio tutto italiano, partenza in sordina per Sara Bertolasi e Claudia Wurzel che però trionfano tagliando il traguardo per prime con quasi dieci secondi di vantaggio sulle compagne di squadre azzurre Silvia Martin e Martina Valtorta. Singolo senior femminile: gara semplice per la nostra Laura Schiavone, che è protagonista indiscussa di questa ottava finale della giornata. L'atleta salernitana, che si allena al CUS Pavia, partecipa per la prima volta al Memorial in singolo, dimostrando il proprio valore anche in questa specialità. Due senza senior maschile: l'equipaggio azzurro di

Lorenzo Carboncini e Niccolò Mornati si impone subito dopo la partenza sugli avversari, chiudendo con circa sei secondi di vantaggio sugli spagnoli Noe Guzman e Marcelino Garcia. Quattro di coppia senior maschile: quattro equipaggi in gara, con l'Italia in acqua 2 (Paolo Perino, Simone Venier, Matteo Stefanini e Simone Raineri) che si impone già dopo la partenza e conquista l'oro senza troppi ostacoli. Argento per Giuseppe Alberti, Matteo Baluganti, Michele Manzoli e Francesco Cardaioli. Completano il podio gli altri azzurri dell'ITA3 Josè Casiraghi, Daniele Gilardoni, Gianluca Santi e Francesco Rigon. Fuori dal podio i norvegesi Erik Ranberg, Alex Ivanov, Fredrik Skionhaug e Nicolai Astrup.

5 PER MILLE

Anche quest'anno la legge dà possibilità a ciascun contribuente di destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito a favore di enti del volontariato e di organizzazioni no-profit. Il CUS Pavia è accreditato dall'Amministrazione Finanziaria fra le associazioni che possono beneficiare di questa opportunità. Se desiderate sostenere le attività sportive della nostra associazione non dovete far altro che sottoscrivere nella dichiarazione dei redditi il primo riquadro in alto a sinistra della sezione SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE dell'irpef, indicando il numero di **codice fiscale del CUS Pavia (80003840180)**.

Tale scelta non comporta alcun onere a vostro carico e coesiste con la scelta di destinazione dell'otto per mille.

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata